

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE 5[^]O INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

a.s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Cospolici Federica in sostituzione della Prof.ssa Elisabetta Pecorilla

Libro di testo: *Enfants, ados, adultes* Ed. Zanichelli

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe V O, è composta da 13 alunni (12 femmine e 1 maschio). Sono presenti due alunne con disabilità, seguite dalle insegnanti di sostegno per 18 ore, una segue la programmazione differenziata e l'altra segue la programmazione didattica per obiettivi minimi.

In classe sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA) per cui è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

La classe, mostra un atteggiamento vivace ma abbastanza responsabile ed continua ad approcciarsi alla micro-lingua cercando di imparare al meglio il linguaggio settoriale applicato ai nuovi argomenti, con risultati, al momento, sufficienti. Il metodo di studio risulta più maturo rispetto all'anno precedente, dando priorità alla ricerca e alla personalizzazione dello studio degli argomenti proposti.

La consegna dei compiti a casa, così come la frequenza, sono abbastanza regolari.

Nel complesso, la valutazione di questa prima frazione di anno scolastico, considerati i su citati parametri, ed i primi risultati raggiunti dalla valutazione relativa alle consegne domestiche e alle valutazioni scritte e orali, risulta essere più che sufficiente.

L'insegnamento della lingua straniera nel primo e secondo biennio si propone di sviluppare negli allievi le capacità di interagire in L2 in situazioni concrete, soprattutto della vita quotidiana e mira a sviluppare in modo integrato le abilità comunicative suggerite dal consiglio d'Europa: comprensione, produzione ed interazione. Considerato che il "Quadro Comune Europeo di Riferimento" del Consiglio d'Europa propone descrittori di competenze e capacità comunicative articolati in tre livelli generali (A, B, C), e viste le Linee guida (D.M. n. 65 del 28 luglio 2010) relative alla Riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87), si prevede per il biennio il raggiungimento del **livello di competenza B1** :

“È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Al termine del secondo biennio gli alunni dovranno essere in possesso delle seguenti **Competenze in uscita** riferite al documento ministeriale:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.
- Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Tali competenze vengono declinate in Conoscenze e Abilità come indicato nel piano di lavoro.

L'inserimento della lingua straniera nell'asse dei linguaggi concorre ad acquisire delle **competenze-chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare, progettare e collaborare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, acquisire informazioni. Nella fattispecie, impara a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa scritta e orale.

Gli allievi, alla fine del quarto anno, dovranno avere sviluppato le seguenti competenze e abilità:

COMPETENZE

Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.
- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ABILITA'

- Selezionare e comprendere informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.
- Riconoscere e comprendere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti.
- Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.

Modulo 1: Chapitre 2 (Révision) DU NOURRISSON AU JEUNE ENFANT

Conoscenze

Les crèches, le système scolaire..

Abilità

Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Utilizzare appropriate strategie comunicative riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità, o il settore di indirizzo.

TEMPI

Ottobre-Novembre

Modulo 2: Chapitre 2 L'ADOLESCENCE ET LA PRÉADOLESCENCE

Conoscenze

Croissance et développement, un passage délicat

Les addictions et les dépendances (alcool, tabac, la sexualité consciente)

Abilità

Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni; usare efficaci strategie comunicative. Sapere interagire in ambiti professionali; utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità, o il settore di indirizzo.

Tempi

Dicembre - Febbraio

Modulo 3: Chapitre 6 LE MONDE DU TRAVAIL

Conoscenze

Des métiers qui ne connaissent pas de chômage ; Travailler auprès des personnes âgées ou dépendantes.

Abilità

Saper descrivere le figure professionali operanti nel settore socio-sanitario; produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni; usare efficaci strategie comunicative. Sapere interagire in ambiti professionali; utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità, o il settore di indirizzo.

Tempi

Marzo - Aprile

Modulo 4 : Chapitre 4 LES PERSONNES AGEES

Conoscenze

Vieillesse, sénescence et sénilité ; manger anti-âge ; les maladies des os et des articulations ; les problèmes de vue et les troubles auditifs. L'accueil des personnes autonomes ; l'accueil des personnes âgées dépendantes ; autres types d'accueil.

Abilità

Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni; usare efficaci strategie comunicative. Sapere interagire in ambiti professionali; utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità, o il settore di indirizzo.

Tempi

Marzo-Maggio.

Modulo 5: UDA Educazione Civica dal titolo " La Famiglia dalla riforma del 1975 ad oggi"

Conoscenze

Conoscere le conquiste sociali, politiche ed economiche della famiglia, ma anche le discriminazioni e le violenze a cui potrebbe essere soggetta. Riflettere sulle forme attuali di discriminazione e violenza verso le donne all'interno della famiglia e sulle possibili soluzioni.

Abilità

Osservare, analizzare, descrivere i comportamenti individuali e collettivi che mirano a riconoscere la parità di genere; produrre testi di vario tipo, linguisticamente corretti e adeguati alla situazione comunicativa, allo scopo e al tipo di destinatario; pianificare e organizzare il proprio lavoro.

Tempi

Primo e secondo quadrimestre

Modulo 6: Uda interdisciplinare dal titolo “ L’importanza della relazione nei servizi sociosanitari”

Per le competenze, conoscenze, abilità e attività si rinvia alla programmazione del C.d.C.

ATTIVITA’

Lettura guidata e autonoma di testi di attualità e di civiltà, tratti dal libro di testo o da altre fonti (altri libri, Internet, etc.) e relativi esercizi di comprensione (V/F, scelta multipla, domande aperte). Ascolto mirato, jeu de rôle.

METODI

Le strategie didattiche sono diversificate, a seconda degli obiettivi parziali prefissati nelle varie unità: lezione frontale, metodo deduttivo e induttivo, esercitazioni, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo, mirano comunque sempre ad una acquisizione della lingua come strumento operativo di comunicazione. Si prevedono anche raccordi con le altre materie, di modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo di vista la propria specificità, abbiano carattere trasversale nel curriculum.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo anche in formato digitale, documenti autentici, supporti audiovisivi, Piattaforma GSuite, laboratorio linguistico e qualsiasi altro materiale utile a integrazione dei manuali.

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativie)

La verifica, sistematica e periodica, si avvale di varie tipologie di prove, sia oggettive, utili per l’accertamento delle abilità ricettive, sia soggettive, funzionali alla verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa: conversazioni, questionari, lettura e comprensione del testo, dialoghi su traccia. In particolare, si considererà, soprattutto per la valutazione scritta, l’ordine tenuto nello svolgimento degli esercizi, la quantità di esercizi svolti.

VALUTAZIONE

Per la verifica orale si terrà conto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento a: correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica. Per la verifica delle abilità scritte si darà rilevanza alla competenza testuale, tecnica, lessicale e morfo-sintattica.

Nel valutare gli allievi, oltre al livello di partenza si terrà conto anche dell’attenzione, dell’impegno e del progresso dimostrato.

Erice 29/11/2025

Il Docente

Prof.ssa Federica Cospolici